

Centro Internazionale Scrittori della Calabria - CIS

Il Centro Interinazione Scrittori della Calabria - CIS" persegue lo scopo di promuovere e divulgare, ad ogni livello culturale e sociale, l'interesse per la letteratura, l'arte e la creatività nelle loro variegate espressioni, con particolare riferimento all'area territoriale della Calabria, in una prospettiva di carattere internazionale che tenga conto dell'importanza della cultura per il processo di integrazione europea, e della necessità di difendere l'identità culturale italiana nel processo di globalizzazione del sapere e dell'economia.

La presente pubblicazione, a cura di Stefano Fava, sintetizza il percorso delle attività culturali promosse nel quadrimestre (gennaio – giugno 2022). Un ringraziamento particolare va a coloro che hanno contribuito alla realizzazione di tutte le manifestazioni organizzate dal CIS della Calabria.

L'Associazione ringrazia il comune di Reggio Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Regione Calabria, il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, la Curia Arcivescovile di Reggio-Bova e il sacerdote della Chiesa di S. Giorgio al Corso - Chiesa degli artisti di Reggio Calabria, don Antonio Cannizzaro per la concessione degli spazi necessari per la realizzazione delle manifestazioni. Un ringraziamento particolare va alla Prof.ssa Paola Radici Colace, Presidente Onorario, Direttore Scientifico del CIS, responsabile della sezione Teatro Antico e Moderno, ai componenti del Comitato Scientifico e Comitato Organizzativo e a tutti i protagonisti dei singoli eventi.

Incontro con lo scrittore Francesco Villari, autore del romanzo "Il colore del silenzio"

Promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria – Cis si è svolto presso lo spazio Open di Reggio Calabria l'incontro con lo scrittore Francesco Villari, autore del romanzo "Il colore del silenzio", Città del Sole edizioni. Sono intervenuti: Antonella Cuzzocrea e Franco Arcidiaco editori della casa editrice *Città del Sole*. Ha coordinato Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria e relazionato Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica dell'Università di Messina, presidente onorario e direttore scientifico del Cis. L'intervento dell'autore ha concluso la manifestazione. L'incontro si è svolto in ottemperanza alle disposizioni e alle regole per contrastare la pandemia da Coronavirus. La vicenda del protagonista del romanzo si svolge a Arles, città amata da Vincent van Gogh, dove si è trasferito e dove incontra una donna straordinaria di nome Chloée. Donna sensuale, di grande cultura ed esperienza che pone in stato di sudditanza, quasi in secondo piano, il protagonista. Con colpi di scena, il romanzo si dispiega tra il percorso di apprendimento musicale che il personaggio principale della storia intraprende grazie alle rivoluzionarie teorie di Chloée e le geometrie del biliardo intese come astrazione esistenziale di un uomo incapace di ascoltare i suoni.



Antonella Cuzzocrea – Loreley Rosita Borruto – Paola Radici Colace – Francesco Villari – Franco Arcidiaco



Loreley Rosita Borruto – Paola Radici Colace – Francesco Villari



Spazio OPEN di Reggio Calabria

"Lawrence Ferlinghetti: Le poesie sono lumi che emettono luce"

Nell'ambito del ciclo di letteratura mondiale di lingua Inglese "La natura e lo stupore dell'artista", promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria, si è tenuto, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il terzo incontro dal titolo "Lawrence Ferlinghetti: Le poesie sono lumi che emettono luce". Dopo gli interventi di don Nuccio Cannizzaro, parroco della chiesa di San Giorgio al Corso, e di Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, ha relazionato Silvana Comi, docente di Lingua e Letteratura Inglese,

componente del Comitato Scientifico del Cis. Lawrence Ferlinghetti (Yonkers, 24 marzo 1919 – San Francisco, 22 febbraio 2021) è stato poeta, pittore, editore e traduttore. Ribelle della Beat Generation, fu amico di Jack Kerouac e Allen Ginsberg. Morto all'età di 101 anni, la sua è stata un'esistenza che ha attraversato tutte le vicende del secondo Novecento.



Silvana Comi – Don Nuccio Cannizzaro – Loreley Rosita Borruto





Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

Allergie e Covid 19

"Allergie e Covid 19" è stato il titolo dell'incontro promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria, che si è svolto lunedì 17 gennaio 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria. Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, e si avvalsa dalla relazione della dott.ssa Stefania Isola, specialista in Allergologia e Immunologia presso il Policlinico Universitario "G. Martino" di Messina.



Carmelo Caridi – Loreley Rosita Borruto – Stefania Isola



Loreley Rosita Borruto – Stefania Isola



Biblioteca Comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria

Ferramonti il più grande campo di concentramento italiano per ebrei stranieri

“Ferramonti il più grande campo di concentramento italiano per ebrei stranieri” è stato il titolo dell’incontro promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria che si è tenuto, mercoledì 19 gennaio 2022, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria. Ha coordinato l’incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria. Con il contributo di slides, hanno relazionato: Prof. p. Pasquale Triulcio, docente di Storia della Chiesa presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose e l'Istituto teologico di Reggio Calabria, componente del Comitato Scientifico Cis; archeologo Enrico Tromba, docente di Antichità ebraiche presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Reggio Calabria. Il campo di Ferramonti, il più grande d'Italia, fu utilizzato a partire dal maggio del 1940, quando vi giunsero circa 460 uomini tra ebrei, italiani, stranieri, antifascisti, apolidi e cittadini di potenze nemiche. Alla costruzione del campo parteciparono gli stessi deportati e alla fine del successivo mese di giugno lo stesso fu reso operativo, sviluppato su una superficie di 16 ettari e composto da ben 92 corpi di fabbrica. A partire dall'estate del 1943 il campo venne ufficialmente disciolto ma molti internati, non avendo alternative, scelsero di rimanervi. Il campo fu quindi amministrato dagli Alleati che lo diedero presto in gestione agli stessi (ormai ex) internati fino a quando, alla fine del 1945, fu sgombrato definitivamente.



P. Pasquale Triulcio – Enrico Tromba – Loreley Rosita Borruto



P. Pasquale Triulcio – Enrico Tromba – Loreley Rosita Borruto



p. Pasquale Triulcio – Loreley Rosita Borruto – Enzo Tromba

Saverio Siciliano: l'intenso rapporto di un sociologo con i classici della Letteratura Greca e la sua produzione poetica in Greco Antico. I Ginepri"

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, presso la Sala "Gilda Trisolini" del Palazzo "Alvaro" della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Metro City e Cis hanno promosso l'incontro: "Saverio Siciliano: l'intenso rapporto di un sociologo con i classici della Letteratura Greca e la sua produzione poetica in Greco Antico. *I Ginepri*". Ha coordinato la manifestazione

Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, la quale ha ricordato la numerosa produzione letteraria di Saverio Siciliano, professore ordinario di Sociologia Generale presso la Facoltà di Scienze Politiche, dell'Università di Messina. La relatrice Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica dell'Università di Messina, nella sua intensa ed articolata relazione ha sottolineato che il prof. Saverio Siciliano, appena ventunenne conseguì la laurea in Giurisprudenza e giovanissimo avvocato penalista, si iscrisse al Foro di Reggio Calabria. Fu libero docente presso l'Università Italiana di Criminologia e assistente ordinario di Diritto penale all'Università di Padova. Le sue opere in poesia e prosa sono state pubblicate sulle più qualificate riviste scientifiche di Filologia Classica di livello internazionale (Classico Norroena, Giornale Italiano di Filologia, Kleos, Maia, Rivista di Cultura Classica e Medievale) e ripetutamente accolte negli *Atti* della prestigiosa *Accademia Peloritana dei Pericolanti*. Il periodo degli anni del soggiorno danese, tra il 1960 e il 1965, viene definito dall'autore, alla maniera degli eroi omerici, un *nostos*, un ritorno all'indietro che si ricongiunge insieme alle origini della civiltà occidentale e ai suoi anni giovanili, come denuncia il componimento che apre la raccolta, *Eros kai Eros*, abbozzato a Copenhagen nel 1964 (p.29), "un *eidyllion* mediterraneo maturato in primavera danese". L'ultimo libro di Siciliano è un poema di circa 1600 versi, in distici elegiaci, intitolato *Klethrai (Ginepri)*, in cui i personaggi sono animali e piante, dimoranti un bosco devastato dal fuoco per mano dell'uomo. Su questo genere di disastro che distrugge l'habitat della flora e della fauna, gli stessi animali si scambiano le loro impressioni sull'idea che l'uomo, ben presto, possa provocare al pianeta terra danni incalcolabili e irreversibili. Nel concludere il suo intervento, la prof. Colace ha puntualizzato l'originalità di

una poetica innestata sul suo pensiero di professore di Sociologia, il suo sorprendente sperimentalismo plurilinguistico, la sua non comune capacità di espressione nella *Musa seria* e nella *Musa iocosa*. Tutte le opere di Saverio Siciliano sono testi creativi che si impongono nel panorama della poesia italiana contemporanea.



Loreley Rosita Borruto – Paola Radici Colace



Prof. Paola Radici Colace



Sala G. Trisolini" del Palazzo "Alvaro" – Città
Metropolitana di Reggio Calabria

*Storia del Codex Purpureus Rossanensis: tra verità e
leggenda*

Lunedì 24 gennaio 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria, organizzata dal Centro Internazionale Scrittori, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria si è tenuta la conferenza: "Storia del Codex Purpureus Rossanensis: tra verità e leggenda". Con il contributo di video proiezione ha relazionato il prof. Nicodemo Misiti, Etnolinguista, storico, componente del Comitato Scientifico del Cis. Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis. Il Codex Purpureus Rossanensis è un manoscritto onciale greco del

VI secolo, conservato a Rossano nel Museo Diocesano e del Codex. È uno dei più antichi evangelari esistenti al Mondo, reso oltremodo prezioso ed unico grazie alle sue bellissime miniature, capolavoro dell'arte bizantina. Al suo interno contiene i testi dei vangeli di Matteo e Marco. Oggi il Codex è stato riconosciuto quale Patrimonio dell'Umanità e inserito nelle liste Unesco, nella Categoria "Memory of the Word", il 9 Ottobre 2015.



Prof. Nicodemo Misiti



Loreley Rosita Borruto – Nicodemo Misiti



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

L'incontro di due anime: Dante Alighieri e Primo Levi

Lunedì 31 gennaio 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria, organizzata dal Centro Internazionale Scrittori, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria, nell'ambito del ciclo di conferenze sulla Letteratura Mondiale, si è svolta la conferenza dal titolo "*L'incontro di due anime: Dante Alighieri e Primo Levi*" (Nati non fosti a viver come bruti"). Relatrice è stata Mila Lucisano, docente di Italiano e Latino, componente del Comitato Scientifico del Cis. Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria.



Mila Lucisano – Loreley Rosita Borruto





Biblioteca comunale "p. De Nava" - Reggio Calabria

La febbre chi è questa sconosciuta? Utile o dannosa.

Mercoledì 2 febbraio 2022, nella Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria ha organizzato la tavola rotonda di medicina "La febbre chi è questa sconosciuta? Utile o dannosa. Dovuta a varie cause e curata con falsi miti e varie terapie." Ha coordinato la tavola rotonda il dott. Gesualdo Agati, già Primario dell'Unità Operativa di Brocopneumologia, Azienda Ospedaliera Bianchi - Melacrino Morelli di Reggio Calabria, e hanno partecipato: dott. Demetrio Costantino, già responsabile del reparto Pediatria, Ospedale Riuniti di Reggio Calabria, dott. Alfredo Iati, già specialista di

Brocopneumologia, dell'Unità Operativa di
Brocopneumologia Azienda Ospedaliera Bianchi –
Melacrino – Morelli di Reggio Calabria, dott.ssa Stefania
Isola, specialista in Allergologia e Immunologia del
Policlinico Universitario "G. Martino" di Messina.



Alfredo Iati – Demetrio Costantino – Gesualdo Agati –
Stefania Isola – Loreley Rosita Borruto



Gesualdo Agati – Stefania Isola – Loreley Rosita Borruto



Alfredo Iati – Gesualdo Agati – Stefania Isola – Loreley
Rosita Borruto



Demetrio Costantino - Alfredo Iati - Gesualdo Agati
Stefania Isola - Loreley Rosita Borruto

*Franco Saccà: l'uomo e il poeta. La visione lirica del
paesaggio ionico*

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, venerdì 4 febbraio 2022, presso la Sala "Gilda Trisolini" del Palazzo "Alvaro" della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Metro city e il Cis hanno promosso l'incontro: "Franco Saccà: l'uomo e il poeta. La visione lirica del paesaggio ionico". Ha introdotto Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e ha relazionato Maria Florinda Minniti, prof.ssa di Italiano e Latino, componente

del Comitato Scientifico del Cis. Ha letto brani scelti
l'attore Pasquale (Pax) Curatola.



Loreley Rosita Borruto – Maria Florinda Minniti – Pasquale
(Pax) Curatola



Loreley Rosita Borruto – Maria Florinda Minniti – Pasquale (Pax) Curatola



Sala "G. Trisolini" del Palazzo "Alvaro" – Città Metropolitana di Reggio Calabria

Incontro con lo scrittore Antonio Pugliese autore del romanzo "La via del silenzio. Dal liceo all'ultima lezione"

Si è tenuto lunedì 7 febbraio 2022, alla Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria, promosso dal Centro Internazionale Scrittori con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria, l'incontro con lo scrittore Antonio Pugliese, autore del romanzo "La via del silenzio. Dal liceo all'ultima lezione" *Aracne* edizione. Sono intervenuti: Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica dell'Università di Messina; l'autore, Antonio Pugliese, ordinario di Clinica Medica Veterinaria dell'Università di Messina; Loreley Rosita Borruto,

presidente del Cis della Calabria. Il volume "La via del silenzio. Dal liceo all'ultima lezione" racconta una storia partendo da una realtà realmente esistita e dall'immaginazione che ha reso più fantasioso, e quindi romanzato, il contenuto del volume. Un excursus storico che ha consentito di percorrere un arco di circa cinquant'anni e di tracciare il profilo di un passato alquanto recente. Un modo singolare per raccontare, lungi dall'autocelebrazione, una biografia in relazione ai tempi odierni, giustamente diversi ma forse orfani di quei valori che sono stati alla base di una certa formazione ed evoluzione.



Antonio Pugliese – Paola Radici Colace – Loreley Rosita Borruto





Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

Frank Zappa, contro la società di plastica

Mercoledì 9 febbraio 2022, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria ha promosso la conversazione su Frank Zappa, uno dei più creativi e innovativi geni della musica e del pensiero contemporaneo. Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e hanno parlato del grande musicista Francesco Zuccarello Cimino e Silvana Comi. Frank Zappa, (Baltimora (Maryland) 21 dicembre 1940 – Los Angeles, 4 dicembre 1993), figlio di Francis Zappa, originario di Partinico (provincia di Palermo) e di Rose Marie Colimore di origini franco-italiane, è stato un artista

complesso, nonostante fosse un autodidatta e si aprì fin dagli esordi a diverse influenze musicali. La sua musica, fatta di sperimentazioni di molteplici stili musicali e i suoi testi, spesso venati di umorismo pungente, rivelano la sua visione spregiudicata e irriverente di molte pratiche sociali e di gerarchie consolidate. Per Frank Zappa, cambiare la società non significa conquistare il potere: «Si tratta, semplicemente, di modificare il sistema per renderlo adatto a vivere in una società più giusta e democratica.



Silvana Comi – Francesco Zuccarello Cimino – Loreley Rosita Borruto



Silvana Comi – Francesco Zuccarello Cimino – Loreley Rosita Borruto

Gilda Trisolini. Quel provvisorio confine all'interno della sua città

Venerdì 11 febbraio 2022, alle ore 17:00, presso l'Aula Consiliare "L. Repaci" del Palazzo "Alvaro" della città Metropolitana di Reggio Calabria, Metro city e il Cis hanno promosso l'incontro: "Gilda Trisolini. Quel provvisorio confine all'interno della sua città". Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e ha relazionato Maria Festa, scrittrice, poetessa e giornalista. Gilda Trisolini (1924 – 1996) è stata protagonista e animatrice della vita culturale della sua città, al centro di una fitta trama di interscambi culturali

ed epistolari con i più importanti poeti e scrittori del suo tempo. La sua prima raccolta di poesie "Le mura cadono" viene pubblicata nella città di Padova nel 1964. Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo: "La vita divisa", "I luoghi della memoria", "Ho perduto la mia città", "la nostra eternità", "Pensieri di una giornata", "Il disagio della parola", "Un provvisorio confine", "Imitazione di gioia", "Donna del tempo", "Un altro amore".



Maria Festa – Loreley Rosita Borruto





Aula Consiliare "L. Repaci" del Palazzo "Alvaro" della città Metropolitana di Reggio Calabria

Giovanni Verga nel primo centenario dalla scomparsa

Lunedì 14 febbraio 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria, promossa dal Centro Internazionale Scrittori, con il patrocinio del comune di Reggio Calabria, si è svolta la conferenza: *Giovanni Verga nel primo centenario dalla scomparsa. Lo "stufato" del più geniale narratore moderno*. Ha introdotto l'incontro Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica dell'Università di Messina e ha relazionato Giuseppe Rando, ordinario di Lingua e Letteratura Italiana dell'Università di Messina.

Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis. I relatori, attraverso analisi approfondita, hanno illustrato gli aspetti più significativi del grande narratore catanese evidenziandone la luminosa perennità dei suoi romanzi, novelle e testi teatrali.





Giuseppe Rando – Paola Radici Colace – Loreley Rosita Borruto



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

Nel centenario della morte dello scrittore catanese

Il Cis rende omaggio a Verga

Il suo nome è legato indissolubilmente al movimento del Verismo

Nella Biblioteca "De Nava", con il patrocinio del Comune, nell'ambito degli incontri di letteratura mondiale e in occasione della scomparsa di Giovanni Verga, il Centro internazionale scrittori ha onorato il centenario verghiano promuovendo un incontro con Giuseppe Rando e Paola Colace, professori ordinari dell'Università di Messina. Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis. I relatori hanno illustrato gli aspetti più significativi del grande narratore catanese, evidenziandone la luminosa perennità. Giovanna



In biblioteca Giuseppe Rando, Paola Radici Colace e Rosita Borruto

Verga (2 settembre 1840 - 27 gennaio 1922 CT) è annoverato tra i narratori più noti della seconda metà dell'800. Fu autore di romanzi, novelle e testi teatrali e il suo nome è legato indissolubilmente al movimento del Verismo. Affrontati anche luci, ombre e

abbagli della critica novecentesca su Verga, sottolineando il valore assoluto dell'opera del grande catanese che ha, di fatto, inventato la novella moderna e rivoluzionato il romanzo, inaugurando la narrativa novecentesca.

"Mons. Enrico Montalbetti, pastore ed educatore a Reggio Calabria"

è stato il titolo della conferenza promossa dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria che si è tenuta mercoledì 16 febbraio 2022 presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria. Sono intervenuti: don Nuccio Cannizzaro, parroco della chiesa di San Giorgio al Corso, e Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria. Ha introdotto l'incontro p. Pasquale Triulcio, docente di Storia della Chiesa presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose e l'Istituto teologico di Reggio Calabria. Ha relazionato don Pietro Sergi, Vicario Episcopale per la Pastorale della Cultura dell'arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova. Mons. Enrico Montalbetti (Venezia 1888 - Reggio Calabria 1943). Il 9

maggio 1938 viene trasferito, quale arcivescovo metropolitano, all'arcidiocesi di Reggio Calabria. Subito si distingue per l'essere un vescovo vicino alla città ed a i suoi problemi, attento ai bisogni della comunità ecclesiale. Muore durante un mitragliamento da parte di un caccia bombardiere inglese mentre si trovava a Melito P. S. per visita pastorale. Il suo corpo è stato sepolto nella navata sinistra del Duomo di Reggio Calabria.



Padre Pasquale Triulcio – don Pietro Sergi – don Nuccio Cannizzaro – Loreley Rosita Borruto



Padre Pasquale Triulcio – don Pietro Sergi – Loreley Rosita Borruto





Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

Matteo Paviglianiti: lo specchio della vita nella Reggio dei primi del Novecento

Venerdì 18 febbraio 2022, presso la Sala "Gilda Trisolini" del Palazzo "Alvaro" della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Metro city e il Cis hanno organizzato l'incontro: "Matteo Paviglianiti: lo specchio della vita nella Reggio dei primi del Novecento". Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e ha relazionato Domenico Labate, sociologo della comunicazione, massmediologo, componente del Comitato Scientifico del Cis.

Hanno letto poesie scelte i poeti Arturo Cafarelli e Salvatore Marrari. Matteo Paviglianiti (Reggio Calabria maggio 1874 – novembre 1956). Dedicò la sua esistenza al lavoro, alla poesia in dialetto reggino e alla politica.



Salvatore Marrari – Arturo Cafarelli – Loreley Rosita Borruto – Domenico Labate



Loreley Rosita Borruto – Domenico Labate



Sala "G. Trisolini" – Palazzo "Alvaro" – Città Metropolitana di Reggio Calabria

Matteo Paviglianiti, il De Filippo reggino La città del '900 con il maestro di Giunta

PRESSO la sala "Giulia Trasciari" di Palazzo "Adamo", organizzata dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria e dalla Città Metropolitana, si è svolta la conferenza "Matteo Paviglianiti. Lo specchio della vita nella Reggio dei primi del '900", tenuta dal prof. Domenico Labate, sociologo della comunicazione e, massonerologo, nell'ambito di un ciclo di incontri dedicati agli scrittori reggini. Ha coordinato la manifestazione Lorys Rodia Ippolito, presidente del Cda della Calabria.

Labate, portando proprio dai libri di Paviglianiti (l'apocrita rivista, «Lacrima») ha rivisitato l'importanza della memoria storica connessa alla lingua dialettale, a torto ritenuta minore. «Matteo Paviglianiti», ha sottolineato il prof. Labate, è stato per la nostra parlata ciò che è stato Eduardo De Filippo per il napoletano. Goldoni per il veneziano. Dante per il fiorentino: la sua vera e propria lingua, capace di esprimere concetti complessi e universali, il suo richiamo insieme, si configurano in fatto come un vero e proprio vocabolario.

Autodidatta, emulo non a caso Dante, Petrarca, Virgilio, Tasso e poi Verdi e Bellini, Paviglianiti ha aggiunto il relatore, fu maestro amatissimo di Nicola Giunta, che giustamente ricordano come un nostro grande poeta dialettale che Paviglianiti aiutò e incoraggiò. Giunta frequentava assiduamente quel salotto di barbiere che il suo maestro aveva trasformato in un salotto politico, culturale, letterario: per questo entrarono nel mirino dell'olio fascista. Il poeta era stato nel 1914 tra i fondatori del Partito Socialista a Reggio, e in tutta la sua opera si respira l'afflato del socialismo cristiano: la vicinanza ai più deboli che non mancavano, tra terrore e guerre, l'ironia che trascende nel sarcasmo verso i signoristi, i ricchi che vivevano di rendita ed ostentavano vessazioni e indifferenza verso i poveri. Fu lontano dalle gerarchie ecclesiastiche, e tuttavia il cristianesimo è sempre presente nelle sue poesie, ereditando nella sua visionarietà per la figura di Gesù, nel suo costante richiamo alla giustizia di Dio, nella

fiducia nel ruolo consolatore di Maria madre di Gesù, la Reggio che emerge dalla sua complessa opera poetica è a noi quasi sconosciuta, ma è vivissima nell'emozione dei suoi, che sono, purtroppo per niente frutto della fantasia, ma veri, toccanti, vividi, come nessuna immagine fotografica potrebbe ricostruire. L'«Ingratito», «vaci» e «vaci», la pungente ironia popolare verso la leggerezza del genere femminile, infuso solo alla ricerca del «buon partito» sono preservati ossessivamente le famiglie, in cui le madri sono consapevoli concetrice di una predominanza maschile che pianifica la vita delle donne. E poi ci sono i poveri, spesso bambini, senza scarpe e senza vestiti, abbandonati nelle strade o in aspidoch, a cui va la sua solidarietà umana, e è il tema costante della «fetta» intertagli con l'amore negletto da una trascurante violenza familiare sulla ragazza, la sua promessa, costretta con le budarelle a lasciarlo per sposare un militare piemontese. Emerge il quadro della Reggio all'inizio del terremoto del 1908, che di-



Marrani, Calafelli, Giorgio e Labate

stragge la città ed il suo tessuto sociale ed economico. Al momento del sisma Paviglianiti aveva 34 anni, ed è un prezioso testimone di prima mano. A guardare bene, certi componimenti sulle bellezze dell'amata, ha concluso il prof. Labate, si potrebbe identificare in Matteo Paviglianiti un vero e proprio Cynano de Bergame, che ogni tanto «presta» la sua arte per qualche amico, magari per fare lo sberleffo che era molto assai in voga. Hanno arricchito la conferenza

Salvatore Marrani, promissore del poeta, e Arturo Calafelli, raffinato cultore della lingua dialettale, che hanno letto molte poesie e resoconti su di lui. In apertura, è stato ricordato Nino Romeo, da poco scomparso. Gli assessori comunali, instancabili, pazienti, innoxi portatore di una cultura politica, d'altri tempi, dirigente e manager industriale, ma anche raffinato cosuttore di romanzi gialli, e poeta dialettale nel libro «Mi dispiace».

Il ruolo della filosofia nella società contemporanea

Lunedì 21 febbraio 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria, promossa dal Centro Internazionale Scrittori, con il patrocinio del comune di Reggio Calabria, ha promosso la tavola rotonda del comitato scientifico del Cis: *"Il ruolo della filosofia nella società contemporanea"*. Sono intervenuti al dibattito: Gianfranco Cordi, docente di filosofia; Franco Iaria, scienze politiche; Gianluca Romeo, docente di filosofia e storia; Emilia Serrano, già docente di filosofia; Salvatore Spina, docente di filosofia e storia; Giuseppe Verdirame, direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Studi Politici.





Emilia Serranò – Franco Iaria – Salvatore Spina –
Gianfranco Cordi – Gianluca Romeo – Loreley Rosita
Borruto



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

Il ratto di Persefone. Tre declinazioni di un mito

"Il ratto di Persefone. Tre declinazioni di un mito" è stato il titolo della conferenza promossa dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria che si è tenuta mercoledì 23 febbraio 2022, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria. Ha coordinato i lavori Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, ha relazionato Maria Florinda Minniti, docente di Italiano e Latino, componente del Comitato Scientifico del Cis.



Maria Florinda Minniti – Loreley Rosita Borruto



Maria Florinda Minniti – Loreley Rosita Borruto



Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

Leonzio Pilato e Barlaam e la cultura greca in Calabria nei secoli XIII e XIV

Venerdì 25 febbraio 2022, presso la sala "Gilda Trisolini" Palazzo "Alvaro" Città Metropolitana di Reggio Calabria, Metro City e CIS della Calabria hanno promosso la conferenza "Leonzio Pilato e Barlaam e la cultura greca in Calabria nei secoli XIII° e XIV° maestri di Petrarca e Boccaccio". Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e ha relazionato Daniele Macris, docente ordinario di Latino e Greco presso il Liceo "Maurolico" di Messina, componente del Comitato Scientifico del Cis. Barlaam (Seminara, 1290 – Avignone,

1348) è stato filosofo, matematico, vescovo cattolico, teologo). Fu uno dei più convinti fautori della riunificazione fra le chiese d'oriente e d'occidente. È considerato uno dei padri dell'Umanesimo. Leonzio Pilato (Seminara, inizio XIV° secolo – Mare Adriatico, 1364), monaco cristiano e discepolo di Barlaam, fu uno dei primi promotori dello studio della lingua greca nell'Europa occidentale. La sua fama è legata alla traduzione di Omero in lingua latina inviata a Boccaccio e poi a Francesco Petrarca.





Loreley Rosita Borruto – Daniele Macris



Sala "G. Trisolini" – Palazzo "Alvaro" – Città
Metropolitana di Reggio Calabria

Tra la fisica e il nichilismo. Spazio e tempo in Pirandello

Lunedì 28 febbraio 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori, con il patrocinio del comune di Reggio Calabria, ha organizzato la conferenza: "Tra la fisica e il nichilismo. Spazio e tempo in Pirandello". Ha introdotto l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria ed ha relazionato Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica dell'Università di Messina. Intervento programmato di Giovanni De Girolamo, docente di letteratura, critico letterario e d'arte.



Antonio Pugliese – Giovanni De Girolamo – Paola Radici
Colace -Loreley Rosita Borruto



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

L'emigrazione dei trampolieri, uccelli dalle gambe lunghe

Il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, mercoledì 2 marzo 2022, nella Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, nell'ambito del ciclo di incontri "Ambiente e natura" ha organizzato la conversazione "L'emigrazione dei grandi trampolieri, uccelli dalle gambe lunghe". Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria. Attraverso il supporto di slides sono intervenuti: Francesco Zuccarello Cimino, Console del Touring Club Italiano per la città di Reggio Calabria; Silvana Comi, docente di Lingua e Letteratura Inglese. Il nome "trampoliere" è usato per indicare gli uccelli dalle gambe lunghe come cicogne, aironi, ecc. Con i loro incredibili viaggi lungo rotte senza frontiere, distanti migliaia di chilometri, hanno affascinato l'uomo sin dall'antichità.



Silvana Comi – Francesco Zuccarello Cimino – Loreley
Rosita Borruto





Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

Franco Costabile: il dolore della Calabria e l'inquietudine dello scrittore

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, per svolgere conferenze e convegni avente per tema "gli scrittori calabresi", venerdì 4 marzo 2022, presso la Sala "Gilda Trisolini" del Palazzo "Alvaro" della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Metro City e il Cis hanno promosso l'incontro: "Franco Costabile: il dolore della Calabria e l'inquietudine dello scrittore". Saluto istituzionale di Filippo Quartuccio, consigliere delegato alla Cultura della Città

Metropolitana di Reggio Calabria. Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e relazionato Giovanni De Girolamo, docente di letteratura, critico letterario e d'arte.



Loreley Rosita Borruto – Giovanni De Girolamo – Pasquale (Pax) Curatola



Sala "G. Trisolini" del Palazzo "Alvaro" – Città Metropolitana di Reggio Calabria

L'attualità di Benedetto Croce

L'attualità di Benedetto Croce a settant'anni dalla scomparsa" è stato il titolo dell'incontro promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria che si è tenuto lunedì 7 marzo 2022 presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria. Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, e relazionato il Prof. Avv. Tito Lucrezio Rizzo, già Consigliere Capo Servizio della Presidenza della Repubblica, componente Comitato Scientifico Cis.



Tito Lucrezio Rizzo – Loreley Rosita Borruto



Tito Lucrezio Rizzo – Loreley Rosita Borruto



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

Vincenzo Panuccio. L'impronta. Proiettati verso il futuro senza dimenticare il passato

Mercoledì 9 marzo 2022, presso la Sala conferenze del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, lo stesso Museo e il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, hanno promosso l'evento "Vincenzo Panuccio. L'impronta. Proiettati verso il futuro senza dimenticare il passato". Ha introdotto l'incontro il direttore del MARC Carmelo Malacrino che, particolarmente contento di riprendere il programma di incontri al Museo, ha ricordato il prof. Panuccio il quale,

ancor prima della nomina a direttore, lo volle ospite dell'Associazione "Amici del Museo" per una conferenza *sull'importanza di un Museo della Città a Reggio Calabria*. La figura di Vincenzo Panuccio culturalmente poliedrica, sarà un modello per tanti giovani che amano questo territorio. Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, la quale ha sottolineato l'importanza di riflettere sul valore degli insegnamenti e sulla straordinaria lezione di attualità di un intellettuale che ha progettato il futuro, sui cui scritti ancora si formeranno generazioni future di giuristi. Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, Rosario Infantino ha ricordato Vincenzo Panuccio maestro di diritto e infaticabile intellettuale che con le sue iniziative culturali e scientifiche ha dato lustro alla nostra città. Francesco Arillotta, presidente dell'associazione Amici del Museo di Reggio Calabria, ha ricordato le innumerevoli battaglie che l'associazione, presieduta da Vincenzo Panuccio, ha dovuto affrontare per salvaguardare gli interessi del Museo e della città. Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica dell'Università di Messina, ha sottolineato come Vincenzo Panuccio, professore emerito dell'Università di Messina, preside della Facoltà di Economia e Commercio, eminente rappresentante della scuola giuridica messinese ed uno dei più autorevoli esponenti della migliore cultura giuridica del nostro tempo, ha lasciato alla comunità calabrese un patrimonio inestimabile, una preziosa eredità da custodire gelosamente per il futuro: l'esempio di un professionista di indiscusso spessore umano e intellettuale, che è stato un autentico appassionato della propria terra. Da intellettuale, è stato parte attiva e propositiva nella vita

sociale e culturale reggina, animando innumerevoli iniziative culturali e scientifiche che hanno dato lustro alla sua città, meritando per questo il conferimento nel 1972, da parte del Presidente della Repubblica, della medaglia d'oro dei Benemeriti della Cultura e dell'Arte. Ha concluso gli interventi, Francesca Panuccio, prof. associato di Diritto Privato Comparato dell'Università di Messina, che dopo avere ringraziato i partecipanti, ha ricordato come l'occasione di questo evento Le ha consentito di prendere in mano tanti testi di papà su cui non si era soffermata prima, con un sentimento di malinconia e di rimpianto. Tutto il ricordo di un passato ancora recente pulsa di presenza per un futuro nuovo tutto da costruire ed immaginare con fantasia creativa.



Malacrino – Borruto – Infantino – Panuccio – Radici Colace
Arillotta





Sala conferenza del MArRC



Mercoledì 16 marzo 2022
ANNO 22 - N. 74 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta s.p.a. - Via Rosari, 21/A - 87040 Catanzaro (CS)
Redazione: Via Rosari, 21/A - 87040 Catanzaro (CS) - telefono 0964/853291 - fax 0964/853883

(ISSN 2499-3026 [Online])
(ISSN 2499-3488 [Cartaceo])

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75



30 | Reggio

Mercoledì 16 marzo 2022
info@quotidianodelsud.it



■ **EVENTO AL MARRC**

Promosso dal Cis un incontro sulla figura del giurista reggino

L'impronta di Vincenzo Panuccio

Professionista di grande spessore umano e intellettuale, appassionato della propria terra

Presso la Sala conferenze del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, lo stesso Museo e il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, hanno promosso l'evento "Vincenzo Panuccio. L'impronta. Proiettati verso il futuro senza dimenticare il passato". Ha introdotto l'incontro il direttore del MARRC Carmelo Malacrino che, particolarmente contento di riprendere il programma di incontri al Museo, ha ricordato il prof. Panuccio il quale, ancor prima della nomina a direttore, lo volle ospite dell'Associazione "Amici del Museo" per una conferenza sull'importanza di un Museo della Città a Reggio Calabria.

La figura di Vincenzo Panuccio culturalmente poliedrica, sarà un modello per tanti giovani che amano questo territorio. Ha coordinato la manifestazione Loreley Rosta Borruto, presidente del Cis della Calabria, la quale ha sottolineato l'importanza di riflettere sul valore degli insegnamenti e sulla straordinaria lezione di attualità di un intellettuale che ha progettato il futuro, sui cui scritti ancora si formeranno generazioni future di giuristi. Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, Rosario Infantino ha ricordato Vincenzo Panuccio maestro di diritto e infaticabile intellettuale che con le sue iniziative cultura-



Il convegno dedicato alla figura di Panuccio (accanto a una foto di qualche tempo prima della sua scomparsa)



**Le battaglie
per il Museo
di Reggio**

li e scientifiche ha dato lustro alla nostra città. Francesco Arillo, presidente dell'associazione Amici del Museo di Reggio Calabria, ha ricordato le innumerevoli battaglie che l'associazione, presieduta da Vincenzo Panuccio, ha dovuto affrontare per salvaguardare gli interessi del Museo e della città. Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica dell'Università di Messina, ha sottolineato come Vincenzo Panuccio, professore emerito dell'Università di Messina, preside della Facoltà di Economia e Commercio, eminente rappresentante della scuola giuridica messinese ed uno

dei più autorevoli esponenti della migliore cultura giuridica del nostro tempo, ha lasciato alla comunità calabrese un patrimonio inestimabile, una preziosa eredità da custodire gelosamente per il futuro. L'esempio di un professionista di indiscusso spessore umano e intellettuale, che è stato un autentico appassionato della propria terra. Da intellettuale, è stato parte attiva e propositiva nella vita sociale e culturale reggina, animando innumerevoli iniziative culturali e scientifiche che hanno dato lustro alla sua città, meritando per questo il conferimento nel 1972, da parte del Presidente della

**Era medaglia
d'oro Benemeriti
della Cultura**

Repubblica, della medaglia d'oro dei Benemeriti della Cultura e dell'Arte. Ha concluso gli interventi, Francesca Panuccio, prof. associato di Diritto Privato Comparato dell'Università di Messina, che dopo avere ringraziato i partecipanti, ha ricordato come l'occasione di questo evento Le ha consentito di prendere in mano tanti testi di papà su cui non si era soffermata prima, con un sentimento di malinconia e di rimpianto. Tutto il ricordo di un passato ancora recente pulsa di presenza per un futuro nuovo tutto da costruire ed immaginare con fantasia creativa.

Il colore e la fiaba nell'opera di Saverio Strati

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, sul tema "gli scrittori calabresi", venerdì 11

marzo 2022, presso la Sala "Gilda Trisolini" del Palazzo "Alvaro" della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Metro City e il Cis hanno organizzato l'incontro: "Il colore e la fiaba nell'opera di Saverio Strati". Sono intervenuti: Filippo Quartuccio, consigliere delegato alla Cultura della Città Metropolitana di Reggio Calabria; Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis Calabria. Relatrice dell'incontro è stata Palma Comandé, docente di lettere, scrittrice. Saverio Strati nato a Sant'Agata del Bianco (RC) il 16 agosto 1924 e morto a Scandicci (FI) il 9 aprile 2014, è stato un autore prolifico. Tra i suoi numerosi romanzi ricordiamo: "La Marchesina", Mondadori, 1956; "Tibi e Tascia", Mondadori, 1960, vincitore del Premio Veillon; "Il selvaggio di Santa Venere", Mondadori, 1977, vincitore del Premio "Campiello".



Loreley Rosita Borruto – Filippo Quartuccio – Palma Comandé



Loreley Rosita Borruto – Palma Comandè



Sala "Trisolini" Palazzo "Alvaro" – Città Metropolitana di Reggio Calabria

Passeggiate romane nell'arte. Galleria Borghese

Lunedì 14 marzo 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava" di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria, ha organizzato la conferenza "Passeggiate romane nell'arte. Galleria Borghese". Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, e, con il supporto di slides, ha relazionato Francesca Paolino, già prof. associato di Storia dell'Architettura - Università "Mediterranea" di Reggio Calabria. La Galleria di Villa Borghese di Roma è uno scrigno di tesori voluto da Scipione Borghese nel corso del XVII secolo. Nella villa

è ospitata la più grande collezione al mondo di opere del Caravaggio ed un gran numero di capolavori del Bernini: Enea e Anchise, il Ratto di Proserpina, il David, Apollo e Dafne, solo per citarne alcuni. Al suo interno troviamo anche una delle opere del Canova più famose al mondo come il magnifico ritratto di Paolina Borghese (Paolina Bonaparte). Nel 1902 la villa e la collezione vennero acquistate dallo Stato italiano che ne fece dono al Comune di Roma affinché fosse aperta al pubblico.



Loreley Rosita Borruto – Francesca Paolino



Loreley Rosita Borruto – Francesca Paolino



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

L'uomo e la visione del Cosmo

Mercoledì 16 marzo 2022, nella Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria ha promosso l'incontro "L'uomo e la visione del Cosmo". Ha coordinato la tavola rotonda del comitato scientifico del Cis, Loreley Rosita Borruto, e sono intervenuti: Paola Radici Colace, ordinario di Filologia classica dell'Università di Messina; Giuseppe Gembillo, ordinario di Storia della Filosofia, dipartimento di Scienze cognitive, pedagogiche, psicologiche e degli studi culturali (COSPECS) dell'Università di Messina; Giuseppe Verdirame, direttore scientifico dell'Istituto Europeo Studi Politici.



Giuseppe Verdirame – Paola Radici Colace – Giuseppe Gembillo – Loreley Rosita Borruto



Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di R. C.

Incontro con lo scrittore Salvatore Spina, autore del volume "Immunitas e Persona: La Filosofia di Roberto Esposito", Ed. ETS, Pisa 2021.

Lunedì 21 marzo 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria, ha organizzato l'incontro con lo scrittore Salvatore Spina, autore del volume "Immunitas e Persona: La Filosofia di Roberto Esposito", Ed. ETS, Pisa 2021. Ha moderato l'incontro Gianfranco Cordi e sono intervenuti Franco Iaria, Gianluca Romeo, Emilia Serranò e lo stesso autore. Immunitas e persona costituiscono i due poli concettuali attraverso cui il volume prova, da un lato, ad analizzare l'interpretazione del nazismo da parte di Roberto Esposito, e, dall'altro, ampliando il proprio orizzonte ermeneutico in vista di un'ontologia dell'attualità. Il testo presenta, inoltre, due momenti d'indagine: la prima parte, quella più ampia, scandaglia il percorso decostruttivo allestito da Esposito nei confronti dei paradigmi di immunitas e di persona; la seconda parte, invece, fa cenno ai tentativi teorici messi in piedi da Esposito al fine di indicare la strada verso una biopolitica affermativa e un pensiero dell'impersonale. Nelle pagine finali del volume è presente un dialogo tra l'autore e Roberto Esposito.



Serranò – Iaria – Romeo – Cordi -Spina – Borruto



Salvatore Spina – Loreley Rosita Borruto



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

La Calabria Ulteriore Prima

Mercoledì 23 marzo 2022, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria e la Deputazione di Storia Patria per la Calabria hanno presentato il volume

"La Calabria Ulteriore Prima" fra Moti Risorgimentali e insorgenze legittimiste, Città del Sole Edizioni. Hanno introdotto l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, e Giuseppe Caridi, ordinario di Storia Moderna dell'Università di Messina, presidente della Deputazione di Storia Patria per la Calabria. Ha relazionato Antonino Romeo, docente di Storia, saggista, deputato della Deputazione di Storia Patria per la Calabria. Ha concluso la manifestazione l'autore Fabio Arichetta, socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria.



Giuseppe Caridi – Antonino Romeo – Fabio Arichetta – Loreley Rosita Borruto



Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

422° anniversario del rogo di Giordano Bruno. Religione, filosofia, scienza ed etica nel pensiero di Giordano Bruno

Lunedì 28 marzo 2022, presso la Biblioteca comunale "P. De Nava", il Centro Internazionale Scrittori della Calabria,

con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria, ha organizzato la tavola rotonda di filosofia "422° anniversario del rogo di Giordano Bruno". *Religione, filosofia, scienza ed etica nel pensiero di Giordano Bruno*. Ha introdotto l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, ha moderato la tavola rotonda il prof. Gianfranco Cordi e sono intervenuti i professori Emilia Serranò, Salvatore Spina, Giovanni De Girolamo. Giordano Bruno (Nola, 1548 – Roma, 17 febbraio 1600) è stato filosofo, scrittore e frate domenicano vissuto nel XVI secolo. A distanza di tanti anni il suo pensiero libero e rivoluzionario che fondeva le più diverse tradizioni filosofiche affascina e interessa numerosi studiosi.



Emilia Serranò – Salvatore Spina – Gianfranco Cordi
Loreley Rosita Borruto



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

Magnagrecàntico" nell'ambito del 50° anno del ritrovamento dei Bronzi di Riace

Il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria e il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, martedì 29 marzo 2022 hanno promosso la manifestazione "Magnagrecàntico" nell'ambito del 50° anno del ritrovamento dei Bronzi di Riace. Hanno aperto l'incontro gli interventi del Direttore del MARC, Carmelo Malacrino, e Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis. Lo spettacolo "Magnagrecàntico" ha coniugato diverse discipline: il racconto storico archeologico del Prof. Daniele Castrizio, ordinario di Numismatica dell'Università di Messina, la musica ed il canto del Musicantore Fulvio Cama, le immagini

e video di Saverio Autellitano. Lo spettacolo, quindi, è stato un viaggio culturale e didascalico che ha messo in scena la storia dei Bronzi di Riace. Daniele Castrizio, ordinario di Numismatica dell'Università di Messina, ha raccontato nei minimi dettagli tutte le ricerche e le scoperte fatte in questi 50 anni del ritrovamento dei Bronzi di Riace. Fulvio Cama, con la sua voce e le sue musiche originali ha integrato generi musicali diversi. Saverio Autellitano con il suo video ha illustrato la storia dei Bronzi dal ritrovamento ai giorni nostri.



Fulvio Cama – Carmelo Malacrino – Loreley Rosita Borruto
– Daniele Castrizio – Saverio Autellitano





Dario Zema – Fulvio Cama – Daniele Castrizio – Saveri Autellitano



Dario Zema – Fulvio Cama – Loreley Rosita Borruto –
Daniele Castrizio – Saverio Autellitano



Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Iconodiagnostica, le malattie dipinte

è stato il titolo dell'incontro promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria che si è tenuto, mercoledì 30 marzo, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria. Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria, e ha relazionato il prof. Giuseppe Ferreri, ordinario di Oftalmologia dell'Università di Messina, che, attraverso la proiezione di slides, ha illustrato alcune patologie rappresentate in alcune opere pittoriche. Grazie alla sinergia tra medicina e storia dell'arte è stato possibile ricostruire le malattie che maggiormente hanno caratterizzato un dato periodo storico.



Giuseppe Ferreri – Loreley Rosita Borruto



Prof. Giuseppe Ferreri



Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

Giuseppe Morabito: il poeta narratore in versi della vita della sua città

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, sul tema "gli scrittori calabresi", venerdì 01 aprile 2022, presso il Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" via Cuzzocrea Reggio Calabria, la Metro City e il Centro Internazionale Scrittori della Calabria hanno organizzato la conferenza "Giuseppe Morabito: il poeta

narratore in versi della vita della sua città". Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e relazionato Arturo Cafarelli, poeta e drammaturgo. Lettura di testi a cura di Maria Ielo e Giovanna Oro.



Loreley Rosita Borruto – Arturo Cafarelli



Palazzo Crupi – Città Metropolitana di Reggio Calabria

Il Mezzogiorno d'Italia al tempo di Ferrante D'Aragona

Il Centro Internazionale Scrittori della Calabria e la Deputazione di Storia Patria per la Calabria, con il patrocinio del comune di Reggio Calabria, lunedì 4 aprile 2022, presso la Biblioteca comunale "De Nava" di Reggio Calabria, hanno organizzato la conferenza "Il Mezzogiorno d'Italia al tempo di Ferrante D'Aragona". Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis e relazionato Giuseppe Caridi, ordinario di Storia Moderna nell'Università di Messina, presidente della Deputazione di Storia patria per la Calabria, componente del Comitato Scientifico del Cis. Il prof. Caridi, storico, studioso degli aspetti sociali, economici, religiosi e politico amministrativi della Calabria è autore di numerosi libri, monografie, saggi e articoli.



Giuseppe Caridi – Loreley Rosita Borruto



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

Ucraina: dall'11 settembre 2001 al 24 febbraio 2022. Le date che hanno cambiato la storia del XXI secolo

“Ucraina: dall’11 settembre 2001 al 24 febbraio 2022. Le date che hanno cambiato la storia del XXI secolo” è stato il titolo dell’incontro promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria che si è svolto mercoledì 6 aprile 2022, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria. Hanno introdotto l’incontro gli interventi di don Nuccio Cannizzaro, parroco della chiesa di San Giorgio al Corso e Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria. Sono intervenuti alla tavola rotonda: Domenico Labate, sociologo della comunicazione, massmediologo; Emilia Serranò, docente di filosofia; Giuseppe Verdirame, direttore scientifico dell’Istituto Europeo di Studi Politici.



Giuseppe Verdirame – Domenico Labate – Emilia Serranò – Don Nuccio Cannizzaro – Loreley Rosita Borruto



Giuseppe Verdirame – Domenico Labate – Emilia Serranò
– Loreley Rosita Borruto



Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

Quel magnifico elettrotreno. Alta velocità ieri e oggi

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, sul tema "gli scrittori calabresi", venerdì 8 aprile, nella Sala "Gilda Trisolini" del Palazzo Alvaro, Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Metro City e il Cis hanno presentato il volume "Quel magnifico elettrotreno. *Alta velocità ieri e oggi*" di Vincenzo Foti, pubblicato da IBN editore. Sono intervenuti: dott.ssa Loreley Rosita Borruto, prof. Domenico Marino, dott. Eduardo Lamberti Castronuovo, dott. Vincenzo Foti. "Quel magnifico elettrotreno - *Alta velocità ieri e oggi*" ripercorre i

progressi tecnologici e sociali dei più famosi treni italiani ad alta velocità, in grado di spostare velocemente sui binari, ormai da quasi un secolo, circa 60 milioni di italiani. Vincenzo Foti, nato a Reggio Calabria nel 1975, giornalista professionista, si occupa di storia e tecnica del trasporto ferroviario. È stato corrispondente per Il Sole 24 Ore Trasporti, per riviste specializzate (iTreni) e per siti Internet (www.ferrovie.it). Specializzato in articoli native, attualmente lavora per Repubblica.it (Gruppo Gedi Digital) nei settori Economia e Ambiente.



Loreley Rosita Borruto – Eduardo Lamberti Castronuovo
Vincenzo Foti



Loreley Rosita Borruto – Vincenzo Foti – Domenico Marino



Loreley Rosita Borruto – Eduardo Lamberti Castronuovo
Vincenzo Foti – Domenico Marino

Pasolini e la Calabria

Nel 100° anniversario della nascita di Pier Paolo Pasolini, lunedì 11 aprile 2022, presso la Biblioteca comunale "De Nava" di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, con il patrocinio del comune di Reggio Calabria, ha promosso la conferenza "Pasolini e la Calabria". Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis e ha relazionato Paola Radici Colace, ordinario di Filologia Classica all'Università di Messina, presidente onorario e direttore scientifico del Cis.



Loreley Rosita Borruto – Paola Radici Colace



Prof. Paola Radici Colace



Biblioteca comunale "P. De Nava" – Reggio Calabria

il Quotidiano del Sud

Edizione CALABRIA



Venerdì 22 aprile 2022
ANNO 22 - N. 111 € 1,50

Direzione: Edizioni Prosperta sud s.r.l. Via Rosini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione centrale: Via Rosini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
In abbinata all'edizione l'AltraVice dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-3026 (online)
ISSN 2499-3468 (cartaceo)



28 | Reggio

Venerdì 22 aprile 2022
info@quotidianodelsud.it



100 ANNIVERSARIO DELLA NASCITA L'analisi del Cis “La Calabria di Pasolini” rapporto conflittuale e pacificato

Nel 100° anniversario della nascita di Pier Paolo Pasolini, presso la Biblioteca comunale “De Nava” di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, con il patrocinio del comune di Reggio Calabria, ha promosso la conferenza “Pasolini e la Calabria”. Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis e ha relazionato Paola Radici Colace, ordinario di Psicologia Classica all'Università di Messina, presidente onorario e direttore scientifico del Cis. Nell'estate 1959, Pier Paolo Pasolini, 35enne, accettò di realizzare per il mensile milanese *Successo*, diretto da Arturo Tofanelli, un reportage da pubblicare a puntate sui littorali italiani in piena stagione balneare. Il titolo del reportage era *La luna*

ga strada di sabbia. Quello di Pasolini è uno dei primi reportage che si è concentrato sul concetto di vacanza in un'Italia, quella del 1959, che ormai si era lasciata alle spalle il dopoguerra e cominciava ad assaporare il gusto del boom economico, dove la “vacanza al mare” era diventata per la prima volta un fenomeno di massa. “Nel sorriso dei giovani che tornano dal loro atroce lavoro, c'è un guizzo di troppa libertà, quasi di pazzia. Nel fervore che precede l'ora di cena, l'omertà ha questa forma lieta, vocante: nel loro mondo così si fa. Ma intorno c'è una cornice di vuoto e di silenzio che fa paura”. Inizia così il rapporto complesso, conflittuale e riappacificato, con la Calabria. Le parole del scrittore feriscono la sensibi-

lità di molti, come mostra il ricco dossier di testi sia pasoliniani che di altri, peraltro poco conosciuti, esaminati attentamente dalla relatrice dal punto di vista contenutistico e linguistico. L'amministrazione comunale di Cutro presentò querela alla Procura della Repubblica di Milano. Pasolini ritornò nella “terra dei banditi” nel 1964. Da turista. In questo suo secondo viaggio guardò con occhi solo apparentemente più attenti e comprensivi alla regione, che rimane ancora per lui quel paese senza legge (“anarchia”) e naïf (“infantile”) immerso nella preistoria (“prima della storia”).



Rosita Loreley Borruto insegna Paola Radici Colace

John Keats: il poeta della bellezza

Mercoledì 13 aprile 2022, presso la Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, nell'ambito del Ciclo di Letteratura mondiale di lingua Inglese “La natura e lo stupore dell'artista”, ha organizzato il quarto incontro dal titolo “John Keats: il poeta della bellezza”. Ha introdotto il tema dell'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis e, con il contributo di slides, ha relazionato Silvana Comi, docente di Lingua e Letteratura Inglese, componente del Comitato Scientifico del Cis. John Keats (Londra, 31 ottobre 1795 – Roma, 23 febbraio 1821) è stato uno dei massimi esponenti del Romanticismo. John Keats è morto a Roma di tubercolosi e ha voluto che si scrivesse sulla lapide della sua tomba una frase emblematica della sua esistenza “Qui giace uno il cui nome fu scritto nell'acqua”. Pur avendo avuto una vita

breve, il poeta inglese ha pubblicato i poemi "Endymion (1818), Hyperion (1818 – 1819) e le celebri odi "A un usignolo", "Psiche" e "Su un'urna greca".



Silvana Comi – Loreley Rosita Borruto



Prof.ssa Silvana Comi



Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

La Calabria e il suo grande filosofo: Domenico Antonio Cardone

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, sul tema "gli scrittori calabresi", venerdì 15 aprile, presso il Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" via E. Cuzzocrea, Reggio Calabria, la Metro City e il Cis hanno promosso la tavola rotonda "La Calabria e il suo grande filosofo: Domenico Antonio Cardone". Hanno introdotto l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis e lo scrittore, Natale Pace. Hanno relazionato Gianfranco

Cordi, docente di filosofia ed Emilia Serranò, già docente di filosofia. Domenico Antonio Cardone (Palmi, 21 gennaio 1902 – Palmi, 18 settembre 1986) è stato filosofo, poeta e avvocato. Presidente e fondatore della "Società Filosofica Calabrese", svolse un'intensa e durevole attività deontologica in campo internazionale per la realizzazione di un'etica sociale della Cultura, che gli valse la candidatura al Premio Nobel per la Pace. Fu membro d'onore e benemerito di varie Accademie italiane e straniere, membro del Royal Institute of philosophy di Londra e dell'Internationale Vereinigung für Rechtsund Socialphilosophie, di Wiesbaden e dell'Associazione "Arts et lettres de France" di Bordeaux. Scrisse numerosi saggi di storia, di filosofia, di diritto e opere poetiche, letterarie e teatrali.



Natale Pace – Loreley Rosita Borruto – Emilia Serranò –
Gianfranco Cordi



Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" – Reggio Calabria

"Uluc Ali" – Il rinnegato di Nicodemo Misiti

Martedì 19 aprile 2022, organizzata dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria, con il patrocinio del comune di Reggio Calabria si è tenuta al Castello Aragonese di Reggio Calabria la presentazione del romanzo *"Uluc Ali" – Il rinnegato* di Nicodemo Misiti, *Dialoghi* Edizione. Sono intervenuti: Irene Calabrò, assessore alla Cultura del comune di Reggio Calabria e Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis. Hanno

relazionato Nicodemo Misiti, etnolinguista, storico e fotografo e Antonio Salvati, giudice e scrittore. Il protagonista del libro, entrato in possesso di un antico diario che racconta la storia di Giovanni Dionigi Galeni, nato a Le Castella nel 1519, catturato dai turchi durante una scorreria in Calabria, col passare degli anni, con il nome di Uluç Ali, divenne un grande pirata e un grande stratega navale. La storia avventurosa del protagonista del romanzo, ripercorre i luoghi delle scorrerie del pirata Uluç Ali e, presto, attraverso il ritrovamento di una pergamena, si renderà conto di essere sulle tracce di un misterioso tesoro.



Loreley Rosita Borruto – Irene Calabrò – Nicodemo Misiti
Antonio Salvati



Loreley Rosita Borruto – Irene Calabrò – Nicodemo Misiti
Antonio Salvati



Nicodemo Misiti – Antonio Salvati



Castello Aragonese di Reggio Calabria

Mario Luzi: la Passione, via Crucis al Colosseo con il papa Giovanni Paolo II°

Mercoledì 20 aprile, presso la Sala San Giorgio al Corso della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria ha promosso la conferenza "Mario Luzi: la Passione, via Crucis al Colosseo con il papa Giovanni Paolo II°". Vicissitudine umana e sacralità della figura del Cristo". Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis della Calabria. Con il contributo di video proiezione ha relazionato Giovanni De Girolamo, docente di letteratura, critico letterario e d'arte. Letture scelte a cura di Pasquale (Pax) Curatola.



Giovanni De Girolamo – Loreley Rosita Borruto



Pasquale Pax Curatola – Giovanni De Girolamo – Loreley
Rosita Borruto



Sala San Giorgio della chiesa degli artisti di Reggio Calabria

Pasquino Crupi: cultura sociale e rapporto tra letteratura calabrese ed emigrazione

Nell'ambito della convenzione per attività di collaborazione culturale tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Centro internazionale Scrittori della Calabria, sul tema "gli scrittori calabresi", venerdì 22 aprile 2022, presso la Casa della Cultura "Pasquino Crupi", via Emilio Cuzzocrea Reggio Calabria, la Metro City e il Centro Internazionale Scrittori della Calabria hanno organizzato la conferenza "Pasquino Crupi: cultura sociale e rapporto tra letteratura calabrese ed emigrazione". Ha

coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis e ha relazionato Daniele Macris, docente ordinario di Latino e Greco presso il Liceo "Maurolico" di Messina, componente del Comitato Scientifico del Cis.



Loreley Rosita Borruto – Daniele Macris



Prof. Daniele Macris



Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi – Reggio Calabria

"Annibale contro Roma". La storia della guerra degna di memoria sopra tutte le altre che mai furono combattute (Tito Livio)

Nell'ambito del ciclo di incontri sulla "Storia globale", mercoledì 27 aprile, presso la Sala San Giorgio al Corso della chiesa degli artisti di Reggio Calabria, il Centro Internazionale Scrittori della Calabria ha organizzato la conferenza "Annibale contro Roma". *La storia della guerra degna di memoria sopra tutte le altre che mai furono combattute* (Tito Livio, *Ab Urbe condita*, XXI-XXII). Ha coordinato l'incontro Loreley Rosita Borruto, presidente del Cis, e, con il supporto di slides, ha relazionato la prof.ssa Maria Florinda Minniti, docente di

Italiano e Latino, componente del comitato scientifico del Cis. Tito Livio per narrare la storia di Roma, dalle sue origini fino alla morte di Cicerone, scrisse un'opera colossale formata da 142 libri. Nei libri XXI e XXII de "Ab Urbe Condita" viene raccontata la seconda guerra Punica. Per i numerosi popoli coinvolti nel conflitto la seconda guerra Punica è stata considerata la guerra mondiale dell'antichità.



Maria Florinda Minniti – Loreley Rosita Borruto





Sala San Giorgio al Corso della chiesa degli artisti di Reggio Calabria